

**COMUNE DI  
CABELLA LIGURE**

Provincia di Alessandria

**DELIBERAZIONE N. 25**

**del 27 MAGGIO 2022**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2022-2023-2024 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventIDUE addì ventisette del mese di maggio alle ore 12,00 in video conferenza ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. 18/2020.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Roberta DAGLIO	X	=
2	Giancarlo RENATI	=	X
3	Paola REPETTI	X	=
		2	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale il Dr. Salvatore Pagano con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la dottoressa Roberta Daglio - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

### Visti:

- La Legge 10 Aprile 1991 n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro”;
- Il Decreto legislativo 23 Maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell’articolo 47 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144”;
- Il Decreto legislativo n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Il Decreto legislativo 11 Aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 Novembre 2005 n. 246”;
- La Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 23 Maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

**Richiamato**, in particolare, l’articolo 48 del D.lgs. n. 198/2006, rubricato “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni”, che dispone: “1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile e’ accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l’articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall’articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 17 del 24.03.2021 con cui veniva approvato il Piano delle azioni positive 2021-2023;

**Preso atto** che non sono intervenute modifiche e quindi si conferma il Piano approvato con delibera n.17 del 24.03.2021 anche per il triennio 2022-23-24;

**Richiamate** all’uopo le seguenti deliberazioni della Corte di conti:

- Sezione Regionale Molise n. 43/2014;
- Sezione Regionale Veneto n. 531/2015;
- Sezione Regionale Liguria n. 82/2016;
- Sezione Regionale Veneto n. 174/2017;
- Sezione Regionale Veneto n. 123/2019;

**Atteso** che il Piano in oggetto si pone l'obiettivo generale di favorire ed implementare l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale tra uomini e donne e che tengano conto anche della necessità di conciliare responsabilità familiari, personali e professionali;

**Preso atto** che l'attuale pianificazione è da considerarsi "*in progress*", modificabile e rimodulabile nel tempo, ma che, al contempo, è urgente adottarla al fine di garantire il rispetto dell'art. 48 del D.lgs. 198/2006;

**Preso atto**, altresì, che il Piano delle Azioni Positive 2021-2022-2023 è stato inviato alla consiglieria pari opportunità territorialmente competente (al seguente indirizzo: [segreteriaCP@regione.piemonte.it](mailto:segreteriaCP@regione.piemonte.it));

**Visto** il D.lgs. 267/2000;

**Visto** il Regolamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** il CCNL Funzioni Locali vigente;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 dai responsabili dei servizi competenti;

**Con voti unanimi, favorevoli e palesi, espressi per alzata di mano;**

#### **DELIBERA**

1. **Di** approvare quanto indicato in parte narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di** confermare il "*Piano triennale delle azioni positive 2021-2022-2023*" approvato con delibera di G.C. n. 17 del 24.03.2021 anche per il triennio 2022-23-24,
3. **Di** demandare al Responsabile del Servizio competente la predisposizione e l'adozione degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, compresa la comunicazione alle organizzazioni sindacali;
4. **Di** trasmettere la presente ai capigruppo consiliari *ex art* 125 del D.lgs.267/2000.
5. **Di** dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
*f.to Roberta Daglio*

Il Segretario Comunale  
*f.to S.Pagano*

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15 GIU. 2022 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 15 GIU. 2022

Il Segretario Comunale  
*f.to S.Pagano*

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 125 del D. Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi \_\_\_\_\_ giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco  
*f.to Roberta Daglio*

Il Segretario Comunale  
*f.to S.Pagano*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Il Segretario Comunale  
*f.to S.Pagano*

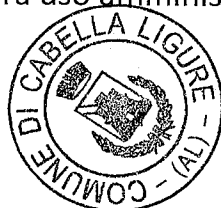
è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il \_\_\_\_\_

Addì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
*f.to S.Pagano*

Copia conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo

Cabella Ligure 15 GIU. 2022



Il Segretario Comunale *[Signature]*